



CONSULTA DI QUARTIERE SAN ROCCO

Incontro del 10 Luglio 2024 ore 20:15
presso il Centro Civico San Rocco

INCONTRO N. 7

OdG:

- 1) Presentazione KEATS e lettera di supporto Consulta;
- 2) Festa di Quartiere;
- 3) Commento assemblee pubbliche (compensazioni Serravalle e RFI-barre antirumore);
- 4) Commento formazione membri e coordinamento;
- 5) Aggiornamento SUS;
- 6) Varie.

PRESENTI N. 18

ASSENTI N. 22

INTRODUZIONE/PREMessa

Introduce un rappresentante di un'associazione facente le veci del Coordinatore, assente per la seduta odierna. Lo stesso presenta le referenti dell'Associazione Keats che illustreranno il Progetto Keats già sostenuto dalla Consulta.

1. PRESENTAZIONE KEATS E LETTERA DI SUPPORTO CONSULTA

Viene illustrata l'Associazione Keats (Kantiere Educativo per Azioni Trasformative), gli obiettivi, l'attività svolta a Monza e la proposta legata al quartiere San Rocco.

Professioniste dell'educazione hanno dato vita ad un gruppo di ricerca sulle pratiche creative pedagogiche costituendosi nel 2022 come associazione di promozione sociale. Vengono realizzati progetti educativi che hanno l'obiettivo di rigenerare i territori soprattutto in relazione agli aspetti legati alla democrazia, alla comunità e al contesto urbano. Vengono organizzati percorsi di formazione e di supervisione di consulenza pedagogica occupandosi inoltre di ricerca attività scientifica e organizzazione di attività culturali.

Si presentano due progetti già realizzati e due progetti ancora da realizzare quali "Blur-Orsa" e nello specifico quello che interessa il quartiere San Rocco "Anch'io, come tu il polline al vento".

Il Progetto sarà attuato nei mesi di settembre ed ottobre 2024 e prevede incontri con la comunità e laboratori per la creazione di un “erbario poetico del quartiere” per ricordare Aurelia Jossz, rivolto a partecipanti dai 6 anni in poi, da realizzare presso la Sala Conferenze del Centro Civico San Rocco e nella piazza antistante.

Il progetto afferisce all'avviso pubblico contributo cultura 2024 – III periodo ed è articolato in 4 incontri, un percorso per:

- riscoprire il proprio quartiere, prestando particolare attenzione alla vegetazione che in esso resiste
- riflettere sui beni primari che cittadine e cittadini avvertono per la vita nel loro quartiere
- attraversare esperienze collettive e comunitarie a valenza aggregativa e formativa-laboratoriale, offrendo ai partecipanti di età eterogenee la possibilità di stare insieme in un'ottica intergenerazionale, di fare, osservare, scoprire, creare e pensare individualmente e in gruppo

La finalità del progetto è di far riflettere i partecipanti sul rapporto natura-quartiere, coinvolgendo la comunità allargata, creando momenti di aggregazione e allestendo esperienze in cui i partecipanti abitino una dimensione di intergenerazionalità (creando un nuovo, possibile, habitus rispetto ai modi di stare e significare il proprio contesto di vita).

Gli obiettivi del progetto sono:

- coinvolgere la comunità che abita il quartiere in esperienze multiforme (aggregative, educativo-formative, di esercizio di cittadinanza attiva e di presa di parola rispetto al proprio territorio, laboratoriali, espressive, narrative)
- coltivare un rapporto vivo con il proprio contesto territoriale, esplorandolo, osservandolo con attenzione e cura, ricercandone le bellezze più nascoste.
- creare e portare nuova bellezza negli spazi del quartiere
- offrire ai bambini, ragazzi, adulti e anziani la possibilità di esprimersi creativamente attraverso la sperimentazione di molteplici linguaggi espressivi (narrazione, grafica, tecniche di stampa, arte digitale, etc.)
- offrire ai partecipanti possibilità di relazione con gli abitanti del proprio quartiere, con l'ambiente e con il tessuto sociale, coltivando un rapporto diretto con il proprio territorio di riferimento
- offrire ai partecipanti l'occasione di fare esperienza della dimensione dell'intergenerazionalità nelle relazioni sociali.

Incontro 1: Evento di lancio del progetto (1pomeriggio 3,5 ore) aperto a tutti

Incontro 2: Laboratorio I “Erbario poetico del quartiere” (1 pomeriggio 1,5 ore) su iscrizione

Incontro 3: Laboratorio II “Facce da ... Fiore” (1 pomeriggio 2,5 ore) su iscrizione

Incontro 4: Festa Finale di Restituzione (1 pomeriggio 3 ore) aperta a tutti

La Consulta ritiene il progetto molto interessante, un'occasione di conoscenza di qualcosa di nuovo di cui c'è bisogno per dare un po' di linfa.

Verrà girato a tutti il progetto presentato.

Si ringraziano le ospiti per essere intervenute all'incontro di Consulta.

2. FESTA DI QUARTIERE

Aggiornamento: primo incontro tenutosi scarsamente partecipato. Prossimo incontro il 22 luglio ore 18:15 presso la sede della Bussola.

Location: area verde di via San Rocco e chiusura del tratto antistante da via dei Prati a via Boezio.

Se entro una settimana si arriva ad avere la partecipazione di una ventina di stand la festa si svolgerà sull'intera giornata, contrariamente si svolgerà solo nel pomeriggio. Allo stato dell'arte le adesioni sono n.20/21. Rispetto ai commercianti la sfida è quella di arrivare ad avere la partecipazione di più commercianti possibili. La finalità della festa è il gioco, opportunità che le persone si incontrino facendo relazione, dove le agenzie si riconoscano in un sistema di cooperazione di quartiere nella consapevolezza che in primo piano c'è il gioco (anche con una minima attività di ingaggio) mettendo in secondo piano la promozione della propria realtà. Tutto questo si deve concretizzare entro fine mese per poi comunicare elenco dei partecipanti al Suap.

Si ricorda lo spettacolo teatrale dal titolo "Occidoriente" che si terrà il 5 ottobre alle ore 21 presso la sala conferenze del Centro Civico che rientra nella programmazione della festa e pertanto sarà inserito nel manifesto.

Si sottolinea l'importanza di partecipare agli incontri di programmazione.

3. COMMENTO ASSEMBLEE PUBBLICHE (COMPENSAZIONE SERRAVALLE E E RFI-BARRIERE ANTIRUMORE)

Raccolta riflessioni in merito alle due assemblee pubbliche tenutesi in quartiere negli ultimi due mesi, una riguardante la compensazione di Serravalle rispetto al progetto presentato e l'altra che ha riguardato le barriere antirumore della ferrovia.

Si socializzano alcune riflessioni e pensieri emersi dagli interventi:

COMPENSAZIONE SERRAVALLE:

- La Consulta ha sempre scelto di non prendere posizioni ufficiali rispetto a particolari tematiche importanti e nel contempo però di non restare comunque inerte adoperandosi per favorire il dialogo all'interno del quartiere attraverso l'organizzazione, il supporto di serate pubbliche. Dispiaciuti perché di fatto l'Amministrazione Comunale che si è posta in ascolto del quartiere rispetto a suggerimenti, indicazioni, elementi di preferenza affinché nella negoziazione complessiva sulla tematica Serravalle il Comune potesse proporre una compensazione piuttosto che un'altra sulla base delle proposte emerse dal quartiere. Pochissimi suggerimenti sono arrivati ma tante tante polemiche. Purtroppo si è perso una occasione importante;
- Qualche indicazione è arrivata e tante altre indicazioni sono emerse dalla Consulta. Questo può essere confortante, perché la Consulta ha la consapevolezza che è stato fatto tutto quello che si poteva fare. C'è una protesta forte ed è stato un momento di sfogo anche con motivazioni valide,



da una parte comprensibile, ma non è stato compreso che quella serata sarebbe dovuta servire ad altro;

- Il Comitato ha preso una propria strada purtroppo in contrasto con la strada giusta, cioè a fianco di un'Amministrazione seppur nella contestazione. Un Comitato è libero di agire come ritiene opportuno, mentre una Consulta deve attenersi a quelle che sono le competenze e finalità senza che singoli membri si prendano delle libertà non condivise. Non si ritiene corretto che il presidente del comitato si esprima con toni e modi violenti e così contrari all'Amministrazione; si devono sempre lasciare delle aperture;
- Il problema risiede nelle parole che si utilizzano, "compensazione" presuppone una certa accettazione e quindi già così l'Amministrazione si è posta male;
- La Consulta deve favorire il dialogo ed in questo contesto il confronto c'è stato e l'Amministrazione ha portato avanti alcune indicazioni;
- Devono essere date delle regole sul metodo che deve poi essere continuativo e di squadra.

RFI-BARRIERE ANTIRUMORE

- Bello vedere tre donne ingegnere, competenti e disponibili;
- Purtroppo non c'è stata la partecipazione di cittadini che risiedono a Monza e che sono coinvolte, forse è mancata l'informazione;
- Occorre aiutare i cittadini a capire quali siano le problematiche e ad interessarsi in senso lato e non solo quando si è coinvolti direttamente;
- Oggi molti cittadini non vogliono interessarsi perché non vogliono prendersi la responsabilità.

4. COMMENTO FORMAZIONE MEMBRI E COORDINAMENTO

Si socializzano impressioni riguardanti la formazione che ha riguardato i membri della Consulta e i Coordinatori:

- La formazione fatta da remoto è stata un po' troppo pesante, difficoltà a mantenere l'attenzione per due ore e mezza considerando che è stata fatta anche dopo cena e considerando anche la densità degli argomenti;
- Alla fine non c'è una valutazione. Chi misura cosa ha imparato chi partecipa. Se il principio è quello di formare, regola vuole che alla fine si verifichi se una persona è formata. Questione costi/benefici, quanto è costata e cosa mi ha dato;
- Il piano complessivo è di 8/10 serate e ad oggi ne sono state fatte solo due;
- Problema densità dei contenuti;
- È importante individuare un metodo anche per come stare insieme, dibattere, ragionare, trovare soluzioni e nello specifico per la Consulta di San Rocco arrivare a decisioni per consenso e non per

votazioni, è una condizione che richiede un metodo. Sono stati proposti 4/5 metodi di lavoro, con la proposta di sceglierne un paio e applicarli per facilitare il confronto di idee scomponendo il gruppo in più gruppi per poi riaggregarli in un unico gruppo.

5. AGGIORNAMENTO SUS

Si premette che si renderà indispensabile una discussione più pregnante su come la Consulta avrebbe voluto partecipare al progetto SUS, su come la stessa si è proposta di partecipare con idee concrete (turchesino) e su come invece le cose stiano andando, ovvero non esattamente come la Consulta avrebbe voluto. Al momento si evidenzia questo aggiornamento:

- Una serie di declinazioni di dettaglio delle azioni progettuali sono state presentate a fine gennaio a Regione Lombardia affinchè valutasse la coerenza del dettaglio secondo i parametri di Regione e la consistenza del progetto rispetto alle intenzioni e ai finanziamenti;
- Regione Lombardia ha restituito una serie di osservazioni, gli uffici del Comune hanno presentato alcune modifiche e Regione ha risposto accettandole tutte tranne le azioni di animazione territoriali che vedono la Consulta un po' più coinvolta. Su questo ci sarà un'altra interazione tra Comune e Regione;
- Si sta individuando un facilitatore per elaborare un bando per le azioni immateriali con il coinvolgimento di realtà del terzo settore iscritte al registro unitario. Entro fine settembre forse sarà pronto. La Consulta non è stata coinvolta nell'elaborazione di questo bando;
- Pannelli fotovoltaici: confermato che il progetto SUS non prevede per Omero e Pertini la copertura dei tetti con pannelli fotovoltaici ma la nuova aula magna avrà i pannelli così come per la N.Sauro e la Zara quando saranno restaurate.

6. VARIE

Data del proseguo comunità rinnovabili: Centro Civico Liberthub 11 luglio 2024 ore 21:00.

Il Coordinatore al termine, ringrazia i partecipanti.

L'incontro si chiude alle ore 23.50.

PROGRAMMA DI LAVORO

COSE DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Convocazione Consulta	Coordinatrice Centro Civico	Una settimana prima	

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it. Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE). Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è contattabile all'indirizzo mail privacy@adeguamentiprivacy.it